LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Una serie di risultati sconcertanti nel campionato di calcio

L'Ambrosiana e la "rivelazione„ Triestina al comando della classifica

Clamorosa vittoria della Roma a Firenze - Il Genova piegato sul proprio terreno - La Pro Vercelli pareggia a Roma con la Lazio

Divisione Nazionale

Serie A

I risultati

A Palermo: Palermo Livorno 3-2
A Milano: Ambrosiana-Napoli 2-1
A Torino: Juventus-Casale 6-1
A Roma: Lazio-Pro Vercelli 1-1
A Brescia: Brescia-Torino 1-0
A Genova: Triestina-Genova 1-0
A Firenze: Roma-Fiorentina 3-1
A Bologna: Bologna-Milan 2-1
Ad Alessandria: Aless.-Padova 3-0

Le classifiche

	Partite G.	V.	N.	P.	Porte F.	P.	P.ti
Ambroiana	3	2	1	0	11	3	5
Triestina	3	2	1	0	5	1	5
Juventus	3	2	0	1	11	6	4
Bologna	3	2	0	1	7	4	4
Palermo	3	2	0	1	6	4	4
Brescia	3	2	0	1	3	1	4
Alessandria	3	2	0	1	6	5	4
Genova	3	1	1	1	3	1	3
Roma	3	1	1	1	3	2	3
Lazio	3	1	1	1	4	5	3
Padova	3	1	1	1	2	3	3
Torino	3	1	0	2	4	3	2
Milan	3	1	0	2	5	5	2
Pro Vercelli	3	0	2	1	1	4	2
Fiorentina	3	1	0	2	3	7	2
Casale	3	1	0	2	1	12	2
Livorno	3	0	1	2	4	8	1
Napoli	3	0	1	2	2	6	1

Serie B

I risultati

GIRONE A

A Messina: Messina-Novara 1-1
A Spezia: Spezia-Cagliari 1-0
A Seregno: Sampierdarena-Seregno 2-1
A Torino: Pavia-Derthona 4-1
A Busto: Pro Patria-Vigevano 1-1
A Viareggio: Viareggio-Catanzaro 2-0
Ha riposato: Legnano.

GIRONE B

A Pistoia: Perugia-Pistoiese 2-1
A Venezia: Serenissima-Poggia 1-1
A Vicenza: Grion-Vicenza 3-2
A Livorno: Atalanta-Siari 1-1
A Modena: Modena-Spal 1-1
A Como: Comense-Verona 6-0
Ha riposato: Cremonese.

Le classifiche

Girone A

	Partite G.	V.	N.	P.	Porte F.	P.	P.ti
Sampierdarena	3	2	1	0	7	1	5
Viareggio	3	2	0	1	3	1	4
Messina	3	1	2	0	4	2	4
Spezia	3	1	2	0	2	1	4
Legnano	2	1	1	0	4	1	3
Pro Patria	2	1	1	0	3	1	3
Novara	3	1	1	1	6	6	3
Catanzaro	3	1	0	1	4	3	2
Pavia	3	1	0	2	4	5	2
Vigevano	3	0	2	1	5	6	2
Cagliari	3	1	0	2	1	6	2
Seregno	3	0	1	2	1	4	1
Derthona	3	0	0	3	3	8	0

Girone B

	Partite G.	V.	N.	P.	Porte F.	P.	P.ti
Modena	3	2	1	0	3	1	5
Spal	3	1	2	0	4	2	4
Perugia	3	2	0	1	7	5	4
Bari	3	1	1	1	4	3	3
Serenissima	3	1	2	0	4	2	4
Comense	2	1	1	0	6	0	3
Cremonese	2	1	1	0	2	1	3
Poggia	3	1	1	1	2	1	3
Atalanta	3	0	2	1	2	3	2
Grion	3	1	0	2	3	6	2
Vicenza	3	0	1	2	4	6	1
Verona	2	0	0	2	0	6	0
Pistoiese	3	0	0	3	2	8	0

Prima Divisione

GIRONE A

Padova: Padova e Schio 4-1
Trieste: Ponziana-Trevisio 3-0
Trento: Trento-Rovigo 1-0
Gorizia: Goritia-Tristina 3-1
Udine: Udinese-Thiene 2-1
Rosano: Rasano e Fiumana riuv.
Monfalcone: Monfalconese e Perdenone: rinviato.

GIRONE B

Soresina: Soresinese e Trevigliese 0-0
Sesto S. Giovanni: Falk-Vis Nova 4-0
Crema: Crema-Crema 2-1
Lecco: Milan-Lecco 3-1
Vimercate: Vimercatese-Pro Lissone 1-1
Canti: Monza-Canti 1-0
Voghera: Voghersse-Brescia 2-0

GIRONE C

Torino: Juventus-Marelli 5-1
Serena: Saronno-Torino 1-1
Casale Mont.: Casale-Varese 3-0
Omegna: Custana-Sestese 1-0
Asti: Asti-Biellese 1-0
Pinerolo: Pinerolo-Intra 1-0
Lodi: Piacenza-Fanfulla 1-0

GIRONE D

Reggio Em.: Reggiana-Bologna 2-1
Mantova: Mantova-Casalecchio 0-0
Carpi: Carpi-Ravenna 1-0
Portomaggiore: Portenese-Libertas 1-0
Rimini: Parma-D. L. Rimini 2-1
Russi: Russi-Forlimpopoli 1-1
Forlì: Forlì-Molinella 6-0

GIRONE E

Savona: Savona-Entella 1-3
Rapallo: Alassio-Rapallo 2-1
Albenga: Albenganese-Imperia 1-1
Rivarolo: Rivarolese-Vado 1-1
Cornigliano: Corniglianese-Genova 1-1
Acqui: Acqui-Sestri 2-0
Alessandria: Alessandria-Venti m. 2-1
Sestri P.: Sestrese-Pontedecimo 3-1

GIRONE F

Piombino: Piombino-Fiorentina 0-0
Pisa: Pisa-Le Signe 2-1
Siena: Prato-Siena 0-1
Livorno: Livorno-Pontedera 5-0
Carrara: Carrarese-Empoli 2-1
Lucca: Lucchese-Massa 1-0
Grosseto: Torres-Grosseto 1-0

GIRONE G

Teramo: Tosi-Aquila 1-1
Foligno: Foligno-Fermana 0-1
Ancona: Anconetana-Taranto 4-2
Fano: Fano-Sambenedettese 3-1
Pescara: Pescara-Lazio 1-0
Jesi: Jesi-Molfetta 5-0
Sora: Sora-Civitavecchiese 3-0

GIRONE H

Palmi: Palermo-Palmese 3-1
Torre Annunziata: Savoia-Cosenza 4-0
Agnone: Bagnolese-Potenza 5-1
Trapani: Trapani-Nissena 2-0
Salerno: Salernitana-Napoli 4-1
Reggio Calabria: Reggina-Siracusa 3-0
Termini Imerese: Catania-Termini 4-1

Brescia = Torino 1 = 0

I « granata » giuocano a ranghi mutilati e cedono alla foga travolgente degli « azzurri »

Brescia, 25 mattino.

Un numerosissimo pubblico ha affollato sul campo dello Stadio, all'attesa incontro fra il Brescia ed il Torino. La squadra locale, che pure non ha giuocato all'altezza della prima giornata, l'ha vista vittoriosa contro la Roma, ha dimostrato di avere una inesauribile riserva di vitalità e di ardore. Ha invece un po' deluso il giuoco svelto degli ospiti.

Il Brescia si è presentato in una formazione incompleta per gli infortuni toccati in allenamento a Marini e Giugni, assenti rispettivamente da Perini e Lobatelli. Tuttavia la squadra non ha sentito eccessivamente la mancanza dei due titolari.

Il Torino, pur confermandosi compagine dalle grandi possibilità, non è riuscito a trovare lo spunto e la forza per smorzare la foga degli avversari.

La squadra « azzurra » va lodata in blocco. Peruchetti ha sfoggiato alcune parate di gran classe; Duo e Perini si sono difesi con sicurezza, per quanto il secondo, all'inizio, fosse un po' emozionato. La mediana ha avuto in Pitasio il migliore; ottimo Provagio, mentre Valenti, al centro, ha avuto periodi di disorientamento. La prima linea ha svolto un giuoco brillante e veloce, mettendo più volte in serio pericolo la difesa torinese. Si sono distinti Correnti, Reggiani e Giuliani.

Della squadra « granata » la difesa è apparsa ottima e ben centrata. Maina ha compiuto alcune parate di sicurezza e audacia; i due terzini si sono difesi accanitamente. La mediana, dopo l'espulsione di Mongero al 7' di giuoco, è stata rimaneggiata: Janni è passato al centro e Prato è retrocesso a mediano. Questi spostamenti hanno contribuito a menomare l'efficienza di tutta la squadra.

Tra gli avanti sono emersi Libonatti e Bernasconi; Ponticglia, poco guardato, ha operato alcune belle incursioni personali, mentre Bo si è fatto cogliere troppe volte fuori giuoco.

Agli ordini dell'arbitro signor Berardi di Oneglia le squadre si presentano in campo nelle seguenti formazioni:

Brescia: Peruchetti; Perini, Duo; Frisoni, Valenti, Provagio; Correnti, Locatelli, Reggiani, Bianchi, Giuliani.

Torino: Maina; Zambo, Martin II; Janni, Mongero, Canalli; Pitasio, Prato, Libonatti, Bernasconi, Bo.

Il terreno è ottimo nonostante la pioggia dei giorni scorsi ed il tempo si mantiene al bello. Il Torino ha la palla ed inizia velocemente contro il reale. Duo è subito costretto al lavoro per fermare una discesa di Libonatti. Al 5' si ha la prima punizione contro i « granata » e subito dopo Bianchi impegna Maina con un tiro da lontano. Al 7', in seguito ad una mischia sotto la porta torinese, Mongero colpisce un avversario e l'arbitro lo allontana dal campo. La punizione è battuta da Frisoni dal limite ed il pallone finisce in rete. Il punto però non è convalidato, perchè l'arbitro fa cotto Locatelli in posizione di fuori giuoco. All'11' si registra il primo « angolo » contro il Torino, senza esito. Maina al 22' è impegnato in una spettacolosa parata sul tiro per levare il pallone dai piedi di Giuliani, che era fuggito solo, indi per bloccare un forte tiro di Locatelli. E' poi la volta di Peruchetti, che al 25' effettua una uscita tempestiva per salvare la propria rete.

Al 31' una bella fuga di Pontiggia, che era riuscito a superare Perini, è guastata da fuori giuoco. Al 35' il centro-sostegno bresciano è sfuocato per cui Frisoni, costretto a tenersi spostato al centro, lascia solo a Pontiggia di effettuare un'altra bella fuga che è annullata dall'intervento precio di Duo. Al 35' si ha l'unico gol bresciano: Reggiani effettua un bel passaggio di testa a Locatelli che, pronto, accorpile e con un tiro potente colpisce la traversa della rete di Maina; la palla rimbalza in campo ed è nuovamente raccolta da Locatelli che non ha difficoltà a batterè Maina, ancora a terra.

I « granata » reagiscono, ma inutilmente. Giuliani impegna nuovamente Peruchetti con un forte tiro; e Zambo dopo è costretto a liberarsi dalla pressione « azzurra » calciando a lato. Al 40' si ha un'azione di Bo, ma il Brescia è costretto in angolo ed al 41' il Torino subisce la stessa sorte. Il tempo finisce con un bel centro di Giuliani che Reggiani non riesce a raccogliere.

La ripresa vede il Torino iniziare vivacemente, cercando nel tentativo di passeggiare; ma i bresciani reagiscono nuovamente, passando poi all'offensiva. La vivacità del giuoco origina molte durezze, subito energicamente frenate dall'arbitro. Al 11' una discesa di Giuliani è frustrata da un fuori giuoco di Locatelli. Maina interviene su una pericolosa delicata di Frisoni e subito dopo Peruchetti, appena bloccato un fortissimo tiro di Bernasconi, è caricato duramente da Bo e rimane a terra per qualche minuto. Al 17' Reggiani è caricato da Canalli. Sulla punizione Valente' tira a lato.

Da questo momento la superiorità bresciana è evidente. Al 22' e al 23' Maina è impegnato da tiri forti degli avanti « azzurri ». Al 25' Bianchi solupa una magnifica azione e al 38' Frisoni lo imita. Bo è colto più volte in fuori giuoco che fermano parecchie belle azioni. Al 38' il 3' Martin fermi il pallone con le mani e arresta una discesa bresciana. La punizione fallisce a lato. E' poi la volta di Canalli che al 32' manda a lato la punizione provocata da un fallo di mano di Perini. Al 35' Reggiani, conclude uno scontro con un avversario, scambia il pallone con Giuliani. Al 36' dopo una splendida parata di Maina, Bianchi e Frato si scontrano violentemente e vengono soccorsi. Al 39' Correnti fugge solo dalla metà campo, ma per precipitazione da pochi passi manda a lato. Negli ultimi minuti i giuoco si intensifica disperatamente di conquistare il pareggio e si lanciano all'attacco. Ma i bresciani si scompongono e mantengono il vantaggio.

Bologna-Milan 2-1

Bologna, 25 mattino.

La partita fra il Bologna ed il Milan ha mantenuto quanto prometteva come vivacità e come alternativa di azioni pericolose per le due reti. Ottima è stata condotta con il massimo brio. Ma, come tecnica e come amalgama di uomini, non vi ha corrisposto in altrettanta misura, e si è avuta l'impressione che sui due campi vi fossero atleti di grande valore, ma che non avessero raggiunto il rendimento individuale, e ancor più quello collettivo.

Nonostante tale constatazione, nell'insieme il Bologna ha accennato ad una notevole superiorità ed ha più sovente attaccato facendo in maggior misura lavorare la difesa avversaria. La vittoria della squadra rosso-blu è ben meritata ed avrebbe potuto essere più netta senza un malaugurato autogoal di Fiorini. L'undici bolognese ha combattuto con energia e con volontà, ma il suo giuoco non è stato chiaro e lineare come siamo soliti ammirare quando le linee sono congegnate a dovere. Ad ogni modo la difesa, pur mancando di Monzeglio, è apparsa ancora ferrea, e si può prevedere che si completerà sarà, come per il passato, inoccorribile. La seconda linea più delle altre ha risentito della mancanza di forma dei suoi componenti. Nel tiro centrale più degli altri è piaciuto Montesanto. La linea di attacco ha risentito del tutto che Schiavio, pur compiendo cose ammirevoli, non si trova attualmente nella forma migliore. Pedullà è stato il coordinatore di tutti gli attacchi. Pure ammirevole il giuoco di Blavati alla mezz'ala, ove ha sostituito Maini. Alla destra Fogia ha riconfermato la bella impressione suscitata durante l'incontro con l'Alessandria, ed è stato autore di un bellissimo punto. Alla sinistra Reguzzoni si è trovato a lottare con Rigotti, che non gli ha permesso liberi i movimenti.

Il Milan non ha smentito la fama che lo accompagna. E' squadra estrosa, energica e volitiva, che non si abbatte e che reagisce con bella foga reddendosi spesso assai pericolosa. Talumi suoi attacchi sono stati minacciosi, ma non sono giunti a conclusione perchè gli uomini che compongono la prima linea non sono ancora affiatati. La squadra « rosso-nera » ha una formazione di grandi possibilità, e stamo convinti che saprà arrecare non poche difficoltà anche alle squadre che vanno per la maggiore. L'incontro è stato diretto dall'arbitro Serantoni di Novi, che ha allineato le squadre nelle seguenti formazioni:

Bologna: Gianni; Fiorini, Gasperi; Montesanto, Occhiuzzi, Corsi; Fogia, Blavati, Schiavio, Pedullo, Reguzzoni.

Milan: Compiani; Perversi, Bontempi; Rigotti, Bernardini, Torriani; Arcari, Moretti, Romani, Rossi, Tanzini.

Il primo attacco è compiuto dal Milan ed è Romani che obbliga Gianni ad una difficile parata. Al 4' angolo incontro il Bologna, infruttuoso e prontamente parcgiato dai bolognesi al 7'. Due minuti dopo i « verdi » (il Bologna giuoca in maglia verde) pervengono al vantaggio. E' Pedullo che abilmente un bel passaggio di Pedullo battendo Compiani con un tiro a parabola nell'angolo sinistro. Il giuoco continua a spostarsi con grande velocità da una parte all'altra e mentre al 12' Gianni deve respingere di pugno un calcio d'angolo, al 14' Compiani deve bloccare un tiro di Schiavio. Nuova ammirata respinta del portiere milanese al 25' su tiro di Blavati. Indi, al 29', un poco il Milan non pareggia. Romani, dopo avere intercettato un rinvio di Gasperi, punta direttamente su Gianni e, a pochi metri dalla porta, tira fortissimo. Il portiere bolognese, smanuvole di intuito, ventola l'insidiosa azione. Al 32' Romani ha ancora occasione al 31' e al 32' ottiene altri due calci d'angolo, ma gli attacchi ospiti non reazione bolognese non tarda però a ripetersi. Si hanno ottimi tiri di Schiavio e Pedullo costringono ancora Compiani a difendersi. Al 38' sarà ancora il Bologna, punta direttamente su Gianni e, a pochi metri dalla porta, tira fortissimo. Il portiere bolognese, smanuvole di intuito, ventola l'insidiosa azione. Al 40